



Il Franchising di Professionisti

Consulenza ed assistenza tecnica in finanza agevolata ed internazionalizzazione per le imprese

SCHEDA AGEVOLAZIONE

Avviso per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del “Fondo Microcredito FSE” P.O. Campania FSE 2007-2013

Asse I Adattabilità – Obiettivo specifico c) – Obiettivo Operativo c.2, “Sostenere lo sviluppo di spin off di impresa”

Asse II Occupabilità – Obiettivo specifico e) e.4 “Sostenere la creazione di impresa, soprattutto in forma cooperativa da parte dei giovani e delle donne”

Asse III Inclusione sociale – Obiettivo specifico g) – Obiettivo Operativo g.3, “Sostenere l'uscita da condizioni di vecchie e nuove povertà attraverso l'inserimento nel mondo del lavoro”

Ente Promotore del Bando

Regione Campania

Ambito territoriale

Regione Campania

Destinatari

Sono ammessi alla presentazione delle domande i proponenti con i requisiti soggettivi di seguito indicati, che vogliono avviare una nuova iniziativa imprenditoriale in Campania o realizzare un nuovo investimento nell'ambito di iniziative esistenti localizzate nel territorio regionale:

Requisiti soggettivi generali

In riferimento alle *persone fisiche*, i proponenti devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere cittadini dei Paesi dell'Unione Europea o cittadini di altri paesi se in possesso di carta di soggiorno o regolare permesso di soggiorno;
2. aver compiuto 18 anni di età, alla data di presentazione della proposta;
3. non aver riportato condanne con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita di cui agli articoli 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;
4. non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.(divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione).

In riferimento alle *imprese*, oltre al possesso dei requisiti di cui sopra in capo al titolare della ditta individuale e ai soci della costituenda/constituita società, le proposte potranno essere presentate da:

- microimprese costituenti o costituite (anche mediante spin-off da imprese);
- imprese del terzo settore (associazioni e cooperative sociali), costituenti o costituite.

Ogni beneficiario potrà avere accesso ad un solo intervento finanziario.

Requisiti soggettivi riferiti agli Assi ed obiettivi operativi

Saranno ammissibili le proposte presentate da imprese costituenti o costituite (anche tramite spin-off) composte da almeno un soggetto in possesso dei seguenti requisiti: disoccupati; inoccupati; inattivi; lavoratori in CIG2, CIGS e mobilità; giovani “under 35”; donne; immigrati; disabili; studenti universitari; lavoratori svantaggiati.

Per le iniziative esistenti i requisiti si intenderanno soddisfatti anche nel caso di assunzione nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di un lavoratore in possesso dei requisiti di cui sopra.

Potranno beneficiare degli interventi del Fondo, inoltre, le imprese del terzo settore (associazioni e cooperative sociali), costituenti o costituite.

Casi di esclusione

Sono escluse le domande presentate da:

- proponenti che non possiedono i requisiti soggettivi indicati;
- imprese non aventi sede legale, amministrativa ed operativa in Campania;

- imprese già attive non in regola con tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti normative in materia d'impresa: titolari di Partita IVA, iscrizione al Registro Imprese, CCIAA;
- imprese già attive che non abbiano una redditività economica tale da permettere la restituzione del prestito;
- persone fisiche e/o giuridiche che abbiano avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni dalla data di presentazione della domanda, salvo che all'atto della domanda abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale - nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto - oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese;
- persone fisiche e/o giuridiche proprietarie di beni immobili, diritti reali di godimento su immobili (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù) o beni mobili iscritti su pubblici registri (autoveicoli, navi, aerei, rendite dello Stato) gravati da ipoteca legale, o giudiziale;
- imprese che non siano in regola con i versamenti relativi ad imposte, tasse, contributi previdenziali ed assistenziali.
- coloro che abbiano già usufruito, e non ancora estinto, seppure in veste differente da quella rivestita dai beneficiari (titolare di altra ditta, socio di altra società o cooperativa), un precedente intervento a valere sul Fondo Microcredito FSE.

I finanziamenti di cui al presente Avviso non possono essere concessi ad imprese in difficoltà, così come definite dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio.

In ottemperanza ai Regolamenti comunitari vigenti, sono escluse le imprese operanti nei seguenti settori:

- Pesca e acquacoltura - Regolamento CE n. 104/2000
- Industria carbonifera - Regolamento CE n. 1407/2002
- Produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, così come definiti dal Regolamento CE n. 1998/2006 e s.m.i.

Sono altresì escluse:

- Attività riguardanti le lotterie, le scommesse i giochi (ATECO 2007 - Sezione R divisione 92)
- Attività di organizzazioni associative previste dall'ATECO 2007 Sezione S divisione 94
- Attività di costruzioni previste dall'ATECO 2007 Sezione F, con la sola eccezione della divisione 43.2 e 43.3
- Attività immobiliari previste dall'ATECO 2007 Sezione L divisione 68
- Attività degli intermediari al commercio (ATECO 2007 - Sezione G divisione 46.1)
- Le imprese già costituite che abbiano ricevuto, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime de minimis, che, cumulato a quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime pari a Euro 200.000,00.

Iniziative ammissibili

La Regione Campania, ha previsto la realizzazione di interventi di microcredito nell'ambito del PO FSE Campania 2007-2013 istituendo, con D.G.R. n. 733 del 19/12/2011, un fondo rotativo, "FONDO MICROCREDITO FSE", che ha le seguenti finalità:

1. favorire l'accesso al credito da parte delle microimprese;
2. agevolare l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati;
3. favorire lo spin off delle imprese;

attraverso la concessione di prestiti da restituire fino a 25.000 Euro a tasso zero.

Il presente avviso costituisce la base per l'attuazione del programma "FONDO MICROCREDITO FSE", che ha l'obiettivo primario di sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali, ovvero, la realizzazione di nuovi investimenti nell'ambito di iniziative già esistenti, da parte di categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito e in condizione di svantaggio. Le Direttive di Attuazione stabiliscono i criteri per la gestione delle procedure di selezione dei progetti e dei relativi Business Plan, in coerenza con quanto definito nel PO FSE 2007-2013 della Regione Campania, nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 935 del 30/05/2008, nei Regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi Strutturali, nella normativa comunitaria e nazionale in ambito di aiuti di Stato e nel Piano Operativo predisposto da Sviluppo Campania S.p.A. ed approvato dall'Autorità di Gestione.

Proposte Finanziabili e Settori Prioritari

In coerenza con quanto previsto dalla strategia d'investimento e dal Piano Operativo sono da considerarsi prioritarie le proposte rientranti nelle seguenti categorie di attività:

- servizi al turismo (servizi, ristorazione, alloggio);
- tutela dell'ambiente;
- servizi sociali alle persone;
- servizi culturali;
- ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);
- risparmio energetico ed energie rinnovabili;
- manifatturiero;
- artigianato e valorizzazione di prodotti tipici locali;
- attività professionali in genere;
- commercio di prossimità.

Le proposte devono essere presentate esclusivamente secondo il Modello di presentazione della domanda e devono prevedere finanziamenti con importi da un minimo di 5.000 Euro ad un massimo di 25.000 Euro in relazione alle spese ammissibili.

I beneficiari potranno avvalersi di un servizio di tutoraggio nella fase iniziale di attuazione dell'iniziativa ammessa al finanziamento.

Spese ammissibili

In conformità all'ammissibilità delle spese ed alle finalità previste dal FSE, di cui al Regolamento (CE) 1081/2006 e dal POR Campania 2007-2013, e in coerenza con la normativa comunitaria in materia di strumenti di ingegneria finanziaria, saranno considerate ammissibili al finanziamento dell'iniziativa Microcredito FSE le spese afferenti ai progetti presentati nel rispetto delle indicazioni fornite e sostenute dopo la presentazione della domanda.

Dette spese saranno ammissibili purché coerenti con il piano d'impresa presentato e se sostenute, secondo la tempistica prevista per la realizzazione degli investimenti nella domanda presentata e comunque entro il limite massimo di 6 mesi dalla data di valuta di erogazione del prestito, salva la possibilità di concordare una proroga previa dimostrazione di comprovati motivi ostativi.

Sono considerate ammissibili al finanziamento:

- le spese, strettamente inerenti il ciclo economico, per l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature nuovi o usati; le opere murarie necessarie all'adeguamento e messa a norma dei locali adibiti all'attività; i beni immateriali ad utilità pluriennale, inclusi i diritti di brevetto, le licenze, i piani di sviluppo di impresa, i piani di marketing, i piani finalizzati all'internazionalizzazione se connessi ad un piano di ampliamento della base produttiva;
- le spese per l'acquisto di materie prime, semilavorati, materiali di consumo e di scorte; le spese per utenze e canoni di locazione degli immobili strumentali all'esercizio dell'attività; le spese per l'aggiornamento dei software; le spese per servizi di consulenza professionale (legale, tecnica, commerciale); le spese per il personale qualora sulla risorsa non siano già stati concessi sgravi contributivi o incentivi all'assunzione in base a leggi nazionali, regionali o progetti a finanziamento statale e/o regionale (quale ad esempio: Campania al lavoro!).

Per le imprese esistenti, le spese di cui sopra sono ammissibili se collegate ad un programma di ampliamento/espansione dell'attività imprenditoriale.

Non è consentito l'acquisto di beni usati da privati.

Sono **escluse** dal finanziamento le spese relative a mezzi di trasporto su strada da parte di imprese che effettuino il trasporto di merci su strada per conto terzi.

L'acquisto di autovetture/automezzi è ammissibile limitatamente ai mezzi strettamente funzionali all'attività d'impresa.

In base ai Regolamenti CE 1080/2006 e 1081/2006 sono altresì esclusi:

- gli interessi passivi;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile.

Qualora dovessero intervenire modifiche normative o orientamenti da parte delle Istituzioni Comunitarie e/o Nazionali competenti, la Regione Campania si riserva il diritto di modificare o integrare le condizioni pubblicate nel presente Avviso. Gli interessati potranno fare riferimento alle nuove disposizioni per le domande da presentare; per le domande già inoltrate rimane salvo ed impregiudicato il diritto del richiedente ad adeguare quanto già dichiarato alle nuove disposizioni, fermo restando il numero di protocollo assegnato al momento di presentazione in via telematica della domanda originaria.

In caso di approvazione della domanda di finanziamento, le spese ammissibili elencate dal soggetto proponente nel modello di presentazione della domanda potranno essere modificate e/o rimodulate solo previa comunicazione e adeguata giustificazione delle stesse a Sviluppo Campania S.p.A., che si riserva di valutarne l'ammissibilità.

Tipologia agevolazione

Mutuo a tasso 0

Contributi, modalità di erogazioni

Le risorse finanziarie a valere sugli Assi d'intervento e gli Obiettivi Operativi sono state così destinate:

- 18,68 Milioni euro a valere sull'Asse I – Obiettivo Operativo c.2;
- 16,90 Milioni euro a valere sull'Asse II – Obiettivo Operativo e.4;
- 34,41 Milioni euro a valere sull'Asse III – Obiettivo Operativo g.3.

Si terrà conto delle eventuali ulteriori risorse rinvenienti dal mancato impiego dei fondi a valere sul I Avviso.

La gestione del Fondo MICROCREDITO FSE è affidata alla società Sviluppo Campania S.p.A., di cui la Regione Campania è unico socio ed in capo alla quale, pertanto, sussistono i requisiti per l'avvalimento diretto da parte dell'Amministrazione regionale, risultando conforme con il modello comunitario dell' "in house providing". Trattasi di fondo vincolato all'obiettivo ed al programma de quo, assolutamente autonomo rispetto alle altre attività svolte dalla società Sviluppo Campania S.p.A.

Caratteristiche del Finanziamento

I finanziamenti saranno concessi nella forma tecnica di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

Entità: minimo: Euro 5.000,00 massimo: Euro 25.000,00

Durata massima: 60 mesi

Tasso: 0%

Tasso di mora: pari al tasso legale

Rimborso: in rate costanti posticipate mensili. La prima rata è fissata per il giorno 5 del settimo mese successivo alla data di stipula del contratto di finanziamento.

Modalità di pagamento: R.I.D., rimessa diretta con addebito sul conto corrente

Garanzie: nessuna garanzia reale, patrimoniale o finanziaria è richiesta al momento della presentazione della domanda. Per le società di capitali potranno essere richieste, prima della sottoscrizione del contratto, garanzie personali patrimoniali, reali o finanziarie nelle ipotesi in cui la quota di patrimonio netto libera da vincoli sia inferiore o al massimo uguale alla richiesta di finanziamento

Il microcredito erogato, per le condizioni (tasso zero) e la tipologia di beneficiari contemplati è configurabile quale aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006. A tal fine si considera l'intero importo erogato ai fini della determinazione dell' Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL). Il regime di aiuti relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato UE agli aiuti di importanza minore ("de minimis") alle imprese, consente all'impresa, indipendentemente dal numero di domande presentate e dal numero di unità locali interessate, di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, complessivamente non superiori a € 200.000,00 nell'ultimo triennio (art. 2.2 del Reg. 1998/2006) decorrente dalla concessione del primo aiuto in regime "de minimis". Per le imprese che hanno ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" di importo complessivamente inferiore a € 200.000,00, il limite non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due precedenti per effetto della concessione del contributo richiesto.

L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

Il calcolo dell'agevolazione concessa verrà effettuato all'atto della stipula del contratto, prendendo in considerazione l'Equivalente Sovvenzione Lordo, calcolato sulla base dei tassi di interesse praticati sul mercato alla data della determina di concessione.

Concessione del Finanziamento e Obblighi del Destinatario

I beneficiari ammessi al finanziamento del Fondo sottoscriveranno un contratto con Sviluppo Campania S.p.A. che disciplinerà gli obblighi contrattuali delle parti. Sviluppo Campania S.p.A. provvederà a dare comunicazione dell'ammissione al finanziamento concesso entro 15 giorni dal provvedimento di concessione.

I contratti di finanziamento prevederanno, tra l'altro, in ogni caso i seguenti obblighi per i soggetti destinatari:

- per le imprese costituenti, obbligo di costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento, fatta salva la possibilità di concordare una proroga previa dimostrazione di comprovati motivi ostativi;
- per le imprese esistenti: compilare nuovamente una dichiarazione nella quale si attesti che, tra la data di presentazione della domanda e la data di stipula del contratto di finanziamento, gli aiuti *de minimis* complessivi ricevuti nel triennio, comprensivo

dell'esercizio in corso e dei due precedenti, non eccedano la soglia stabilita dall'art. 2, comma 2 del regolamento CE 1998/2006, pari a Euro 200.000,00 nei tre anni;

- obbligo di comunicare a Sviluppo Campania S.p.A. il completamento del programma d'investimento previsto;
- mantenimento della sede amministrativa, legale ed operativa all'interno della Regione Campania fino alla completa restituzione del finanziamento;
- obbligo di non trasferire o alienare, per tutta la durata del finanziamento, i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquisite tramite l'intervento del Fondo;
- impossibilità, per tutto il periodo di rimborso del finanziamento, di variare il codice ATECO del soggetto proponente con un nuovo codice non ammissibile;
- obbligo a svolgere l'attività agevolata per tutta la durata del finanziamento;
- applicazione nei confronti dei lavoratori dipendenti delle norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L.68/98 e s.m.i. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. n. 247 del 24.12.2007;
- presentazione annuale del certificato di vigenza;
- presentazione del bilancio annuale o della dichiarazione dei redditi (o di un rendiconto annuale per le sole imprese del terzo settore);
- assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di finanziamento;
- rendersi disponibile fino ai 3 anni successivi alla chiusura del programma a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione Campania, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea o da parte di fornitori di servizi per la Regione Campania;
- agevolare l'effettuazione dei controlli e fornire le informazioni richieste da Sviluppo Campania S.p.A. o dalla Regione Campania entro i termini stabiliti;
- adottare una contabilità separata riferita al finanziamento percepito al fine di consentire un più agevole riscontro delle spese oggetto di intervento di microcredito.

Eventuali variazioni della compagine societaria, fino al completo rimborso del finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate da Sviluppo Campania S.p.A. al fine di accertare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità rispetto ai singoli interventi.

In nessun caso è consentita la cessione, sotto qualsiasi forma effettuata, dell'attività d'impresa durante il periodo intercorrente tra la domanda di finanziamento e la complessiva ed integrale restituzione dello stesso.

Sviluppo Campania S.p.A. procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi e nel caso di imprese esistenti la regolarità del DURC.

Erogazione del Finanziamento

L'erogazione avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione dopo la sottoscrizione del contratto di finanziamento e previa presentazione di richiesta con allegati: certificato di vigenza e di iscrizione alla CCIAA (ove prevista), copia titolo attestante la disponibilità della sede oggetto del programma d'investimenti proposto, attestazione bancaria relativa all'apertura di un c/c intestato esclusivamente al soggetto Proponente.

La richiesta di erogazione deve essere presentata entro il termine massimo di 3 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Rendicontazione e Riconoscimento delle Spese

I controlli sulla corretta esecuzione delle spese oggetto di finanziamento avverranno mediante verifiche documentali e sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli saranno

accertati anche il completamento e il funzionamento degli investimenti realizzati attraverso il finanziamento con il Fondo Microcredito FSE.

Tutti i giustificativi originali comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere disponibili per le attività di verifica e controllo.

Per il riconoscimento delle spese è, inoltre, previsto che il legale rappresentante dell'impresa attesti, secondo gli schemi previsti:

- di aver correttamente adempiuto a tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali in materia fiscale
- di essere in regola con la normativa concernente gli obblighi in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e d'impatto ambientale;
- che le spese sostenute non siano state oggetto di altre agevolazioni pubbliche;
- che sulle spese sostenute non risultino storni per abbuoni o note di credito;
- che sono rispettate le condizioni per la concessione degli aiuti in regime "de minimis".

Le spese oggetto del finanziamento dovranno essere pagate tramite bonifico bancario; sono tuttavia consentite, nei limiti della normativa vigente circa l'utilizzo di denaro contante, altre forme di pagamento. In detti casi il beneficiario dovrà produrre idonea documentazione atta a provare la spesa sostenuta.

Incasso e Recupero del Finanziamento

Sviluppo Campania S.p.A. provvederà all'incasso, tramite banca partner, delle rate del finanziamento erogato.

Il beneficiario che non dovesse ottemperare al pagamento anche di una sola rata sarà invitato ad adempiere nel termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della diffida ad adempiere che Sviluppo Campania S.p.A. invierà tempestivamente. Decorso il termine senza che il beneficiario abbia contattato Sviluppo Campania S.p.A per motivare il mancato pagamento, Sviluppo Campania S.p.A informerà l'Autorità di Gestione che valuterà se procedere alla revoca del finanziamento e alla segnalazione alla Guardia di Finanza.

La diffida potrà essere trasmessa con qualsiasi mezzo, anche telematico, dal quale sia possibile evincere la ricezione da parte del destinatario.

Il mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento del finanziamento comporterà l'attivazione delle procedure di recupero dei crediti in via amministrativa, in conformità ai criteri, modalità e tempi normalmente adottati per il realizzo dei crediti bancari. In caso di mancato pagamento di 3 rate consecutive, di fallimento dell'attività imprenditoriale o di grave inadempimento dell'impresa finanziata ai sensi dell'art. 1455 c.c., Sviluppo Campania S.p.A. sottoporrà la posizione all'attenzione dell'Autorità di Gestione per l'adozione dei provvedimenti di competenza e attiverà le procedure di recupero da intraprendere, ricorrendo anche alle procedure legali per il recupero forzoso dei crediti, in osservanza con quanto previsto dai Regolamenti comunitari vigenti e dalle Direttive di attuazione approvate dall'AdG FSE.

Monitoraggio

L'impresa beneficiaria del finanziamento dovrà rendersi disponibile, sino alla completa restituzione del finanziamento, a richieste di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni. Sviluppo Campania S.p.A. svolgerà verifiche e controlli anche dopo l'erogazione dei finanziamenti.

Gli esiti dei controlli effettuati saranno trasmessi ogni 6 mesi all'Autorità di Gestione.

In particolare, si procederà a definire un campione di beneficiari presso i quali svolgere verifiche in loco, basato su un'analisi del rischio di credito e tenendo conto degli importi erogati per linea di intervento.

Sviluppo Campania S.p.A. assicurerà la verifica, conservazione e custodia dei seguenti documenti, necessari al monitoraggio dell'operazione nel rispetto della normativa applicabile ai Fondi Strutturali:

- domande di finanziamento presentate dai destinatari finali complete della documentazione di supporto;
- dichiarazioni rilasciate dai destinatari in merito agli *aiuti de minimis* percepiti;
- contratto di finanziamento Microcredito sottoscritto dal destinatario;
- documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al destinatario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento.

Revoca

Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni prescritte nel contratto di finanziamento, comporterà la revoca del finanziamento con conseguente eventuale procedura di recupero dello stesso. La proposta di revoca sarà trasmessa da Sviluppo Campania S.p.A. all'Autorità di Gestione, non oltre 30 giorni dall'accertamento della causa; la determina di revoca comporterà il recupero del finanziamento erogato, maggiorato degli interessi legali.

Cumulo

Gli aiuti in regime "de minimis" di cui al presente Avviso non sono cumulabili con aiuti statali afferenti gli stessi costi ammissibili.

Valutazione delle istanze

Al fine di garantire la massima trasparenza, le domande saranno registrate da Sviluppo Campania S.p.A. in ordine cronologico in base alla data di presentazione in formato telematico, con assegnazione di un numero identificativo univoco che seguirà la pratica fino alla sua definitiva chiusura al momento del completo e definitivo rimborso del finanziamento da parte del soggetto finanziato. Solo le domande validamente presentate saranno oggetto di valutazione. Sviluppo Campania S.p.A. trasmetterà periodicamente ed entro il termine massimo di 60 giorni solari dalla data di presentazione della domanda all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 un prospetto generale con allegato l'esito delle domande istruite e le relative motivazioni. L'Autorità di Gestione adotterà i provvedimenti di

concessione o diniego del finanziamento nel termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione. I provvedimenti di concessione saranno pubblicati sul sito della Regione www.fse.regione.campania.it.

In caso di provvedimento di diniego del finanziamento, Sviluppo Campania S.p.A. invierà al Soggetto Proponente, tramite raccomandata A/R o propria posta elettronica certificata (PEC), avviso di rigetto ai sensi della L. 241/90.

In ogni caso tutte le comunicazioni saranno rese disponibili per ciascun proponente nell'area riservata del Sistema Informativo Gestionale.

L'assegnazione dei finanziamenti sarà gestita attraverso una procedura a sportello, senza procedere alla formazione di graduatorie.

La valutazione proseguirà fino all'esaurimento dei fondi per singolo Asse ed Obiettivo Operativo su base provinciale. Sviluppo Campania S.p.A. non procederà all'istruttoria di ulteriori domande e ne darà tempestiva comunicazione ai Soggetti Proponenti.

Criteri di Selezione

Conformemente a quanto stabilito nella Deliberazione n. 935 della Giunta Regionale del 30/05/2008 concernente la "presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni", la selezione delle domande di finanziamento avrà luogo sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Dettaglio	Punteggio	
Contenuto del progetto	Validità tecnica, economica e finanziaria del progetto (redditività, sostenibilità finanziaria, capacità rimborso del prestito, prospettive di mercato, coerenza soggetto proponente)	Non adeguato = 0	Adeguato = 40
Ambiti di intervento	Coerenza del progetto rispetto ai settori prioritari di intervento	Non coerente = 0	Coerente = 20
	Creazione nuova occupazione	Negativa = 0	Positiva = 10
Modalità organizzativa	Micro attività (fatturato inferiore ad € 500.000,00).	No = 0	Si = 10
	integrazione sociale (presenza di immigrati, disabili, soggetti che hanno concluso il percorso riabilitativo dalla tossicodipendenza);	No = 0	Si = 10
	Imprese costituite sotto forma di cooperative	No = 0	Si = 10

Il punteggio minimo affinché il progetto sia valutato finanziabile è pari a 60/100, di cui 40 punti derivanti dalla validità tecnica, economica e finanziaria del progetto.

Procedure di presentazione delle domanda

Le domande di accesso al Fondo MICROCREDITO FSE possono essere presentate a decorrere dalle ore 9.00 a.m. del 16 dicembre 2013 alle ore 12 a.m. del 16 gennaio 2014.

Dalle ore 9.00 a.m. del 09 dicembre 2013, i soggetti interessati potranno iniziare a registrarsi, senza possibilità di precompilare la domanda.

I soggetti interessati presenteranno, a pena di esclusione, la domanda in formato elettronico, il cui modulo, da compilare on line, verrà reso disponibile sui siti internet della Regione Campania (www.fse.regione.campania.it) e di Sviluppo Campania S.p.A. (www.sviluppocampania.it).

Inoltre, Sviluppo Campania S.p.A. metterà a disposizione delle postazioni internet per la compilazione della domanda c/o le proprie sedi, c/o i Centri per l'Impiego e gli sportelli itineranti, che saranno adeguatamente pubblicizzati sui siti internet sopra indicati.

Entro i successivi 7 giorni lavorativi la domanda, con allegata tutta la documentazione richiesta dal presente articolo, datata e firmata, dovrà essere inviata a pena di esclusione, attraverso mezzi atti a comprovarne l'effettivo ricevimento da parte del destinatario, al seguente indirizzo:

Fondo MICROCREDITO FSE
c/o Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise Sud
81025 - Marcianise (CE)

Le modalità di invio non telematiche sono tassativamente le seguenti: raccomandata o posta celere con avviso di ricevimento; corriere con avviso di ricevimento.

Per il rispetto dei termini di invio si considera la data di spedizione.

Le domande pervenute incomplete si intenderanno decadute e Sviluppo Campania S.p.A. ne darà tempestiva comunicazione, con raccomandata A/R o tramite propria posta elettronica certificata (PEC), ai Soggetti Proponenti.

Saranno considerate incomplete le istanze prive degli allegati previsti dal presente Avviso e le cui informazioni non siano rinvenibili all'interno del format di domanda.

Sviluppo Campania potrà richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi dell'istanza di finanziamento.

Ogni proponente potrà presentare una sola domanda di accesso al microcredito.

La documentazione da allegare è la seguente:

Per tutti i proponenti:

- Scheda Progetto;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (con allegata copia del documento di identità e del codice fiscale del dichiarante e dei soci) attestanti il possesso dei requisiti richiesti;
- preventivi dei beni d'investimento da acquistare, specificando per i beni in leasing le caratteristiche del contratto.

Per le sole imprese costituite (oltre alla documentazione sopra indicata):

- atto costitutivo e statuto;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la vigenza dell'impresa (con allegata copia del documento di identità e del codice fiscale del dichiarante e dei soci);
- bilanci o dichiarazioni dei redditi presentate dall'impresa negli ultimi due anni o per le sole imprese del terzo settore ultimi due rendiconti annuali;
- copia titolo disponibilità dell'immobile sede dell'attività.

Sviluppo Campania S.p.A. procederà a collocare le domande presentate sugli Assi e gli obiettivi operativi in funzione dei requisiti soggettivi dichiarati dai singoli proponenti (ogni proponente potrà indicare il possesso di uno o più requisiti).

Servizio di accompagnamento (Pre e Post domanda)

Sviluppo Campania S.p.A. fornirà un servizio gratuito di accompagnamento alla presentazione della domanda presso gli sportelli di rappresentanza e itineranti.

I calendari, le modalità e gli sportelli ai quali i potenziali beneficiari potranno rivolgersi saranno adeguatamente pubblicizzati sui siti di cui all'articolo precedente.

Resta inteso che l'assistenza fornita non implicherà in alcun modo la successiva ammissibilità dell'iniziativa e la relativa concessione di finanziamento.

Anche nella fase di avvio dell'iniziativa, una volta ammesso al beneficio del microcredito, il destinatario potrà usufruire di un servizio di supporto ed assistenza "tutoraggio", offerto da Sviluppo Campania S.p.A., su specifica richiesta del soggetto beneficiario, con l'intento di affiancarlo nel percorso di costituzione della propria iniziativa imprenditoriale o di avvio del progetto richiesto, allo scopo di contribuire alla sostenibilità delle iniziative finanziate.

Il tutoraggio avrà una durata di 6 mesi a partire dalla firma del contratto di finanziamento.

Le attività di tutoraggio consisteranno nell'organizzazione di un modulo di formazione e di momenti help-desk informativi e di assistenza nell'implementazione dell'investimento e nell'adempimento degli obblighi amministrativi e di rendicontazione.

Facility ed Azioni Sinergiche

Al fine di massimizzare le opportunità nei settori prioritari di intervento, si attueranno sinergie finalizzate a facilitare la localizzazione, lo sviluppo imprenditoriale e le opportunità sociali delle iniziative di microcredito attraverso specifici protocolli d'intesa (ad esempio con: Regione Campania, Enti locali, ASI, Fondazioni, Curia, Università, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, etc.).

Tutte le opportunità saranno inserite nel sito www.sviluppocampania.it e nel sito della Regione www.fse.regione.campania.it.

Tempistica e scadenze

Le domande di accesso possono essere presentate a decorrere **dalle ore 9.00 a.m. del 16 dicembre 2013 alle ore 12 a.m. del 16 gennaio 2014.**

Dalle ore 9.00 a.m. del 09 dicembre 2013, i soggetti interessati potranno iniziare a registrarsi, senza possibilità di precompilare la domanda

Agli utenti abbonati al Commercialista Telematico viene fornito GRATUITAMENTE l'accesso ai contenuti predisposti da S.B. Europe Consulting S.r.l., per essere informati su tutte le novità in materia di contributi, finanziamenti, internazionalizzazione... clicca qui...

www.commercialistatelematico.com/repository/Prom.pdf

**ATTENZIONE: La Schede saranno visibili a tutti fino al 31/12/2013
Dopo quella data occorrerà essere Abbonati a Commercialista Telematico
Per visionare TUTTE le Schede inserite Abbonati www.sbeuropeconsulting.com/abbonamenti.htm**

**Per gli Abbonati a Commercialista Telematico sono disponibili su richiesta telefonica:
Allegati - modulistica correlata - funzionari di riferimento**

Hai dei dubbi?
Vuoi una risposta?
chiedi al nostro
esperto

**Hai dei dubbi sull'ammissibilità della tua iniziativa a questo bando o sui contenuti del bando?
Contattaci e lo approfondiremo insieme
0547/324249
059/217975**



**Raggiungibile da rete fissa
dal Lunedì al Venerdì
dalle 9:00-12:00 e dalle 15:00-18:00**

**WEB: www.sbeuropeconsulting.com
E-mail: info@sbeuropeconsulting.com
P.E.C: sbeuropeconsulting@pec.it**



www.facebook.com/sbeuropeconsulting



www.twitter.com/sbeurope



Sbeuropeconsulting

AVVISO SUL COPYRIGHT

Copyright © S.B. Europe Consulting S.r.l. 2013 – Tutti i diritti riservati – Riproduzione vietata

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ

La presente scheda vuole offrire un "Servizio di informazione in materia di finanza agevolata" La nostra finalità è quella di fornire informazioni tempestive e precise. Sarà nostra cura provvedere alla correzione degli errori che ci saranno stati segnalati. S.B. Europe Consulting S.r.l. non si assume, tuttavia, alcuna responsabilità per quanto riguarda il materiale contenuto. Tale materiale è costituito da informazioni esclusivamente di carattere generale non è necessariamente esauriente, completo, preciso od aggiornato offre talvolta collegamenti a siti esterni, sui quali S.B. Europe Consulting S.r.l. non ha alcun controllo e per i quali S.B. Europe Consulting S.r.l. non assume alcuna responsabilità. Va ricordato che non si può garantire che un documento riproduca esattamente un testo approvato ufficialmente; pertanto si considera autentica solo la legislazione pubblicata nella versione cartacea della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), della Gazzetta Ufficiale (G.U) e dei vari Bollettini Regionali (BUR).

S.B. Europe Consulting S.r.l.

**Piazza Calabrona nr. 140 – 47522 Cesena (FC) Tel. e Fax +39 0547/324249
Modena Tel. e Fax +39 059/217975
P.IVA 03320580362**